

cialista ritiene che, falciando largamente sulle spese improduttive, si potrebbe trovare.

Io non ho presentato un apposito ordine del giorno, perchè ho pensato che sarebbe stato inutile; mi basta soltanto aver fatto l'osservazione.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 60.

« Capitolo 61. - Personale addetto al bonificamento del Agro romano - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 1830. »

(È approvato).

« Capitolo 62 - Idraulica agraria premi e sussidi per irrigazioni, bonificamenti e fognature - Studi relativi, acquisti di macchine idrovore ed altri apparecchi elevatori, lire 9000. »

L'onorevole Morgari a questo capitolo ha un emendamento che è il seguente:

« La Camera delibera che lo stanziamento sia portato a lire 500 mila ». Ha facoltà di parlare.

Morgari. È noto che il Mezzogiorno d'Italia ha un clima quasi africano con poche piogge ed incerte, talchè i raccolti mancano spesso, e la causa principale forse della crisi attuale si trova appunto nella scarsità della pioggia in rapporto ai raccolti. Tutti sanno che per mezzo di serbatoi o laghi artificiali, i quali però sono molto costosi, si potrebbe impedire che milioni di metri cubi d'acqua andassero a perdersi inutilmente in mare e che si potrebbe trattenere quest'acqua, inutile durante la stagione delle piogge, preziosa durante la stagione della siccità. Si sa che in Spagna ed in Algeria si adoprano largamente i serbatoi artificiali; nella stessa Tripolitania, che forse noi andremo ad occupare, vi sono tracce di serbatoi costruiti dai Romani e continuati dagli Arabi. Alcuni anni or sono la città di Siracusa voleva irrigare 6000 ettari di terreno e renderli fertilissimi, mentre ora danno soltanto il 5 o 6 di grano, e chiedeva al Governo 25 mila lire di sussidio per poter fare gli studi necessari. I proprietari volevano essere sicuri che l'acqua potesse veramente irrigare i loro terreni ed una volta assicurati, non avrebbero rifiutato la loro quota di concorso; ma il Ministero d'allora rispose che non poteva dare sussidi e così quei terreni continuano a rendere soltanto il 5 o 6, mentre potrebbero rendere assai più.

Ora dunque mentre noi spendiamo 20 o 30 mila lire per dissetare noi stessi ed il Senato, cifra che non si sa precisamente quale sia perchè è mascherata nelle spese diverse del bilancio interno della Camera,

troviamo soltanto 9 mila lire per dissetare il paese. Mi pare che sia una somma non tanto grossa e che si potrebbe riparare a questo sconeio; e perciò ho proposto che lo stanziamento venisse portato a 500 mila lire.

Presidente. La Commissione accetta questa variazione di stanziamento?

Casciani, relatore. La Giunta si oppone a qualunque aumento di spese.

Cao-Pinna. Chiedo di parlare per fare una semplice raccomandazione.

Presidente. Parli.

Cao-Pinna. Altra volta io aveva raccomandato all'onorevole ministro l'impianto di una macchina motrice nella scuola enologica di Cagliari. Faccio affidamento sulla sua promessa e credo che vorrà provvedere.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Ogni promessa è debito.

Cao-Pinna. Grazie.

Pinchia. Ma si pagano tutti i debiti? (*Si ride*).

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 62.

Capitolo 63. Idraulica agraria - Studi sul regime dei fiumi, lire 9,000.

Anche a questo capitolo l'onorevole Morgari propone che lo stanziamento sia portato a lire 50,000.

Ha facoltà di parlare.

Morgari. Questa proposta di stanziamento è così modesta e ragionevole che la Camera spero comprenderà l'importanza di questo problema e vorrà considerare che con 8 mila lire (diventate 9,000 con la nota di variazioni) non si può certamente far fronte a lavori di questo genere. Portare a 50 mila lire la somma è cosa assai ragionevole, e quindi spero che la Camera potrà accettare l'emendamento.

Presidente. La Commissione?

Casciani, relatore. La Commissione è dolente che i mezzi finanziari dell'Erario non consentano di accettare questo aumento.

Presidente. L'onorevole ministro?

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. L'ho già ringraziato tante volte! (*Si ride*).

Presidente. Pongo a partito questo emendamento dell'onorevole Morgari.

Chi l'approva si alzi.

(*Non è approvato*).

Rimane quindi approvato il capitolo 63.

Capitolo 64. Razze equine - Stipendi - Paghe, assegni ed indennità al personale (*Spese fisse*), lire 440,687.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pais.